

Senti?

Non esiste fuga dalla realtà. Questa realtà totale, che si pretende definitiva, e che tenta di impedire ogni scarto ed ogni deviazione dal senso unico imposto dal potere politico ed economico. Questa realtà che riconduce ogni prospettiva alle tristi parabole della crescita di bilancio e dei sondaggi di opinione. Questa realtà che ha infestato ogni angolo della vita con posti di blocco e telecamere di sorveglianza, sirene d'allarme e limiti di sicurezza.

Ma questo mondo miserabile da cui non possiamo evadere si sta decomponendo sotto i nostri occhi. E quando l'aria si riempie di tensioni, basta una piccola scintilla per provocare un'esplosione. Ecco perché lo Stato è oggi costretto a reprimere chiunque lo contesti, in qualche caso perfino chi osa a malapena rimproverarlo per la sua cattiva amministrazione. Perché ogni contestazione, fosse anche la più banale, è un fiammifero che si accende.

E nessun governo, nessun partito è in grado di controllare il vento.

La risposta dello Stato è stata data, ancora, il 13 giugno con l'operazione Ardire e successivamente con nuove inchieste: decine di anarchici arrestati, indagati, perquisiti. Un monito per tutti, perché le teste si devono abbassare, le bocche si devono imbavagliare, gli occhi si devono chiudere. Ma è un monito che non raccoglieremo mai.

Fra i prigionieri di questo mondo, noi traiamo forza dalla non partecipazione, dalla diserzione, dall'astensione da tutti gli obblighi a cui ci convocano, dal conflitto permanente con le istituzioni. E continueremo a sostenere che se da questa realtà non si può fuggire, la si può comunque attaccare nelle sue innumerevoli rughe d'espressione. Da soli o in compagnia, di giorno o di notte, coi fatti e con le parole.

Sentite? Il vento si sta alzando...

[per chi vuole copie del manifesto il prezzo è di 20 centesimi l'uno più spese spedizione.

Richieste a: agitazione@hotmail.com]

Senti?